

POLITICHE REGIONALI DI INNOVAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO. RIDUZIONE E CONTROLLO DEL LAVORO PRECARIO DELLA DIRIGENZA MEDICA E NON MEDICA.

In data 28/11/2016 tra la Regione Emilia-Romagna e le Organizzazioni sindacali rappresentative della Dirigenza Medica, Veterinaria, Sanitaria e della Dirigenza Professionale, Tecnica ed Amministrativa (SPTA) e dell'Area Convenzionata, è stato sottoscritto un Accordo in tema di politiche regionali di innovazione e qualificazione del sistema sanitario.

Tra gli argomenti trattati in tale Accordo si sottolineano i seguenti punti:

punto 6) della sezione riferita al tema "Politiche occupazionali", le parti hanno concordato l'apertura di uno specifico Tavolo di confronto per la definizione di un percorso di stabilizzazione del lavoro precario, da svilupparsi nel corso del triennio 2017-2019.

punto 7) prevedere, nell'ambito del percorso di stabilizzazione più complessivo, il superamento dei contratti libero professionali puri attuando la progressiva trasformazione dell'80% di quelli in essere in contratto a tempo determinato nell'arco temporale 2017/2019.

In seguito a specifica rilevazione condotta presso le Aziende sanitarie, le cui risultanze presentano alcuni aspetti da approfondire, la situazione aggiornata al mese di febbraio 2017, riferita al contingente di personale inquadrato con contratto atipico oneroso, è quella rappresentata in tabella 1. Gli approfondimenti di cui trattasi andranno realizzati entro il 30 giugno 2017.

Per avviare e dare concreta attuazione agli Accordi sottoscritti, le Aziende sanitarie dovranno considerare l'obiettivo di riduzione dell'80% del lavoro atipico oneroso nel triennio 2017-2019 suddiviso in quote annue non inferiori al 20%, 30%, 30% rispettivamente per il 2017, 2018 e 2019 e la contestuale stabilizzazione delle posizioni ricoperte da personale precario.

Si precisa che si intendono per "contratti onerosi" quelli finanziati da risorse pubbliche di Aziende del Servizio Sanitario Regionale.

I criteri caratterizzanti e le logiche delle politiche di stabilizzazione che le aziende dovranno seguire al fine del superamento dei contratti atipici sono:

- salvaguardia dell'occupazione;
- copertura dei posti vacanti;
- presa in carico delle criticità originate dall'applicazione della Legge 161/2014 in tema di articolazione dell'orario di lavoro, con particolare riguardo al personale precario impiegato in pronto soccorso e a quello reclutato nell'ambito dei programmi di riduzione delle liste di attesa;
- valorizzazione delle esperienze lavorative, tenendo in particolare conto la durata dei rapporti atipici in essere e l'entità dell'impegno orario;

- attivazione di contratti a tempo determinato come possibile primo passaggio verso la stabilizzazione;
- i contratti in essere con impegno corrispondente ad un presenza oraria significativamente inferiore all'impegno a tempo pieno dovranno essere rivalutati e cumulati al fine di ottenere un numero di posti a tempo determinato equivalenti a tempo pieno;
- utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato in essere e, qualora opportuno, attivazione di nuove selezioni a tempo determinato.

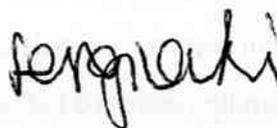
| Azienda | Rilevazione anno 2017 | | | TOTALE |
|--------------------|---|--|--|------------|
| | Atipici onerosi con impegno corrispondente a meno di 24 ore settimanali | Atipici onerosi con impegno corrispondente a 24-30 ore settimanali | Atipici onerosi con impegno corrispondente a più di 30 ore settimanali | |
| AUSL Piacenza | 21 | 0 | 1 | 22 |
| AUSL Parma | 29 | 2 | 4 | 35 |
| AOSPU Parma | 5 | 2 | 67 | 74 |
| AUSL Reggio Emilia | 7 | 0 | 2 | 9 |
| AOSP Reggio Emilia | 6 | 3 | 45 | 54 |
| AUSL Modena | 0 | 0 | 8 | 8 |
| AOSPU Modena | 13 | 51 | 5 | 69 |
| AUSL Bologna | 8 | 7 | 12 | 27 |
| AOSPU Bologna | 77 | 8 | 55 | 140 |
| AUSL Imola | 1 | 0 | 0 | 1 |
| AUSL Ferrara | 2 | 4 | 1 | 7 |
| AOSPU Ferrara | 0 | 0 | 0 | 0 |
| AUSL Romagna | 2 | 2 | 11 | 15 |
| I.O.R. | 7 | 0 | 17 | 24 |
| Totale | 178 | 79 | 228 | 485 |

Tabella 1

La Regione si impegna a definire un quadro di risorse economiche idonee a dare garanzia di concreta attuazione del presente accordo, analogo impegno riguarda la rivalutazione delle piante organiche.

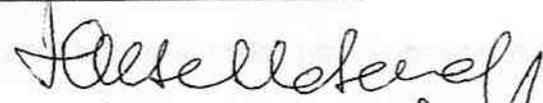
Letto, approvato e sottoscritto

Assessore Politiche per la Salute Sergio Venturi

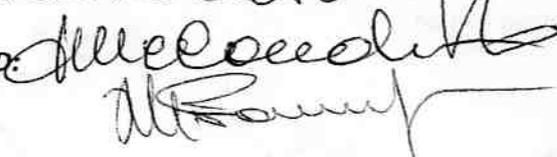
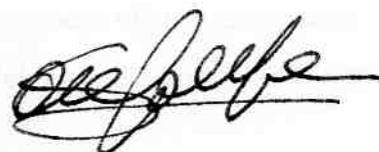


Intersindacale Regione Emilia-Romagna

AAROI-EMAC:



ANAAO-ASSOMED:

ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI: *Piero Petri*

CGIL MEDICI: *Merito*

CISL MEDICI: *Francesca allegata nota a verbale.*

UIL MEDICI: *Andrea Liguori*

FASSID: *Stefano Pizzetti*

FESMED: *Paolo Lofie*

FIMMG: *Rebecca*

FIMP: *Stefano Pizzetti*

FVM: *Stefano Pizzetti*

SUMAI: *Paolo Lofie*

SNAMI: *Edoardo Liguori* ALLEGATA NOTA A VERBALE

CIMO MEDICI: *Paolo Lofie*

Bologna, li 12 maggio 2017

Nota a verbale SNAMI

SNAMI condividendo l'impianto e le finalità generali dell'intesa desidera precisare la propria posizione relativamente al punto:

"utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato in essere e "qualora opportuno" attivazione di nuove selezioni a tempo determinato."

Pur consapevoli delle criticità derivanti dalle proroghe pluriennali delle vigenti graduatorie per tempo indeterminato, ritiene che i criteri di "opportunità" debbano considerare prioritariamente il diritto del vincitore di pubblico concorso ad accedere al posto resosi vacante. Conseguentemente a giudizio della scrivente O.S. le nuove selezioni a tempo determinato, pur salvaguardando l'occupazione, non potranno che essere subordinate alla regolare copertura a tempo indeterminato dei posti i vacanti mediante le graduatorie per posto a tempo indeterminato.

22/5/2017 

NOTA A VERBALE

DA ALLEGARE E FACENTE PARTE INTEGRANTE DELL'ACCORDO DEL 12 MAGGIO 2017 TRA LE OOSS DELLA DIRIGENZA MEDICA E SANITARIA E L'ASSESSORATO REGIONALE ALLA SALUTE RELATIVO ALLE "POLITICHE REGIONALI DI INNOVAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA SANITARIO:

RIDUZIONE E CONTROLLO DEL LAVORO PRECARIO DELLA DIRIGENZA MEDICA E NON MEDICA"

A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LE OOSS DELLA DIRIGENZA MEDICA, VETERINARIA, SANITARIA E DELLA DIRIGENZA PROFESSIONALE, TECNICA ED AMMINISTRATIVA (SPTA) E DELL'AREA CONVENZIONATA DEL 28 NOVEMBRE 2016.

La **CISL-MEDICI** pur condividendo e sottoscrivendo l'accordo presentato in data 12 maggio 2017 al tavolo di confronto regionale per la "riduzione e il controllo" del lavoro precario dei medici a contratto libero professionale cosiddetti "atipici onerosi "

auspica fortemente

il superamento effettivo del lavoro precario in tutte le sue forme

chiede

l'apertura immediata di un tavolo regionale di confronto dedicato alle politiche occupazionali della dirigenza medica per la definizione di un percorso di valorizzazione e definitiva stabilizzazione a tempo indeterminato di tutti i dirigenti medici precari che lavorano nelle Aziende sanitarie della Regione Emilia Romagna, compresi quelli a tempo determinato, da svilupparsi nell'arco temporale 2017-2019.

F.to

La delegazione Cisl-medici Emilia Romagna

Marisa Faraca

Adolfo Folloni

Marco Limarzi

Silvano Pappagallo

Antonella Squerzanti